

CORONAVIRUS

IL GRAZIE CON UNA PIZZA

Servizi all'interno



Omaggio speciale per gli operatori sanitari di Pavia. La prossima settimana toccherà a quelli di Cremona
Intanto a Casalpusterlengo da martedì sessanta posti letto per Covid e Codogno non vuole scherzi sul pronto soccorso

Una pizza in regalo ad ogni eroe in trincea

Pavia, la consegna "scortata" dai carabinieri. In due giorni saranno tremila le "Margherite" per medici, infermieri e forze dell'ordine

PAVIA

di **Manuela Marziani**

La pizza arriva scortata dai carabinieri. In tempi di coronavirus ai militari dell'Arma non capita solo di portare ai bambini i computer che usavano a scuola e le pensioni in contanti, ma anche di seguire un furgoncino per fare in modo che possa portare cartoni pieni di "Margherite" da Borgarello al San Matteo superando tutti i controlli. Con la farina regalata da Molini Certosa, la mozzarella da La Castelluccio e la maestria dei pizzaioli del ristorante Green Park di Borgarello sono state preparate le pizze che Pietro Castellese del Cral del San Matteo e il figlio Stefano hanno caricato sul furgone e consegnato a medici e infermieri dei reparti di malattie infettive, pneumologia, virologia, ortopedia e pronto soccor-

so. E domani si replica per coprire tutto il Dea, ma anche le altre strutture sanitarie come chi continua a ad assicurare servizi in Comune, chi si occupa della Protezione civile e delle forze dell'ordine.

«È un piccolo modo per ringraziare i tanti eroi in trincea per noi - ha commentato Pietro Castellese al termine del primo giorno di consegne -. Non ci sarebbe sembrato giusto scegliere a quali reparti portare la pizza, così entro la settimana tutta Pavia la mangerà». Poi si varcheranno i confini e i pizzaioli del Green Park andranno a Cremona, dove in collaborazione con alcune pizzerie dalla città prepareranno altre pizze da consegnare in questo caso all'ospedale di Cremona. Complessivamente

saranno 10mille le pizze consegnate. Nel frattempo per i dipendenti del **Policlinico** la filiale di viale Matteotti della Cassa rurale di Binasco ha consegnato due bancali di arance coi quali realizzare spremute che saranno distribuite oggi. La sezione di Pavia dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia) con una raccolta fondi fra i propri iscritti, invece, ha donato un ventilatore polmonare al reparto di rianimazione del San Matteo. «Una goccia nel mare - hanno commentato dall'Unuci



Peso: 1-59%, 35-35%

-, ma il nostro spirito è che tante
gocce possano formare un'on-
da che spazzi via questa emer-
genza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

**La prossima settimana
la stessa iniziativa
sarà ripetuta
nella città di Cremona**



Peso:1-59%,35-35%